



ISTITUTO COMPRENSIVO “ FALCOMATA’ –ARCHI” RC

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

---

*Revisione 1*

*Anno Scolastico 2017-2018*

STATO DI AVANZAMENTO GIUGNO 2018

*28/6/2018*

---

# INDICE

Sezione 1. PRIORITA' E OBIETTIVI

Sezione 2. OBIETTIVI DI PROCESSO

Sezione 3. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI

Sezione 4. MONITORAGGI

Sezione 5. CRITICITA' RILEVATE

Sezione 6. REPORT FINALE

# Sezione 1. PRIORITA' E OBIETTIVI

Tutte le aree di coordinamento, divenute oramai nei nostri intenti, aree di performance, sono organizzate secondo un modello che fornisce alla scuola un framework operativo per gestire le variabili organizzative e di contesto che incidono sugli apprendimenti degli Studenti.

Le stesse **aree di performance** hanno, già in quest'anno scolastico, registrato il conseguimento di importanti obiettivi di gestione già nell' A.S. 2015-2016 Evidentemente il miglioramento nella gestione di processi strategici quali

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione

ha condotto la comunità professionale a ottenere esiti di più meritevole considerazione nell'apprendimento degli studenti, inficiati per lo più, in alcune classi, da elevate punte di cheating.

Tali riflessioni in fase di report finale hanno maturato scelte di consolidamento e rilancio degli obiettivi e dei traguardi attesi per il triennio in corso.

In questa fase sono stati recepiti gli **obiettivi regionali** pervenuti e raccomandati, che trovano nella nostra valutazione e nella nostre scelte una piena condivisione di opportunità per il miglioramento.

- **Rilevazioni Nazionali:** Ridurre il fenomeno del *cheating*
- **Competenze chiave di cittadinanza:** Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare
- **Promozione del successo Formativo :** Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione , accompagnamento, recupero e potenziamento

*Pertanto risulta emergere, dagli esiti e dalle raccomandazioni pervenute, la necessità di pianificare e riorientare, per il miglioramento continuo, gli **obiettivi prioritari**, coniugandoli con quelli regionale, come qui di seguito riportato:*

<b>AREA</b>	<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>	Alzare il punteggio medio della prova Nazionale di Matematica	Rientrare nella media regionale ed eventualmente superarla <i>(TRAGUARDO TRIENNALE PTOF ISTITUTO)</i>
		Ridurre i fenomeni di cheating <i>(OBIETTIVO REGIONALE)</i>

<b>AREA</b>	<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Elevare i livelli delle competenze sociali e civiche	Promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche e integrale nella programmazione curriculare <i>(TRAGUARDO TRIENNALE PTOF ISTITUTO)</i>  <i>(OBIETTIVO REGIONALE)</i>

<b>AREA</b>	<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<b>Promozione del successo formativo</b>	Diffusione del miglioramento degli esiti tra le classi	Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi <i>(OBIETTIVO REGIONALE)</i>

Nel PdM sono opportunamente declinate le azioni per il raggiungimento degli obiettivi prioritari cui si aggiungeranno le seguenti azioni per il conseguimento degli obiettivi regionali.

<b>OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI</b>
Ridurre i fenomeni di cheating	<ul style="list-style-type: none"><li>• Svolgere le prove INVALSI in aule più ampie tenuto conto del numero di alunni (Scuola primaria)</li><li>• Svolgere della Prova Nazionale nei corridoi dell'istituto di appartenenza.</li><li>• Somministrare e correggere le prove invalsi delle classi seconde scuola primaria i docenti delle classi quinte</li><li>• Somministrare e correggere le prove delle classi quinte i docenti della scuola secondaria di primo grado.</li></ul>
Promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche e integrale nella programmazione curricolare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare attività progettuali che abbia ad oggetto almeno una delle aree definite dal quadro comune europeo e renderla coerente congruente con la programmazione curricolare</li><li>• Predisporre strumenti per il management del progetto e per il monitoraggio degli esiti</li></ul>

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attivare una riflessione sui criteri di formazione delle classi</li><li>• Attivare strategie alternative alla didattica frontale, incentrate sull'apprendimento (il peer to peer, la didattica laboratoriale)</li></ul>

## Sezione 2. OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Organizzare la programmazione didattica in forma condivisa tra i docenti Migliorare la valutazione delle competenze certificate
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Ammodernare la parte obsoleta degli strumenti tecnologici in dotazione ai docenti ai laboratori e alle classi. Maggiore diffusione di pratiche innovative
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Incrementare i laboratori di recupero e potenziamento per gruppi di livello e in particolare per gli allievi con difficoltà di apprendimento e con svantaggio socio-economico culturale
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	Incrementare incontri di progettazione tra docenti dei diversi ordini di scuola per sviluppare efficacemente il curricolo verticale
STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Migliorare la qualità dei servizi a supporto dei processi attivi e la condivisione del piano strategico
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Accrescere la motivazione e il coinvolgimento del personale creando un forte senso di appartenenza Costruzione di un portfolio docente quale strumento per una formazione mirata e per una efficace valorizzazione delle risorse interne
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Rilevare un maggiore coinvolgimento delle famiglie intorno all'individuazione del percorso di studio quale presupposto di un personale progetto di vita

## 2.1 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

<b>Obiettivo di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
Ammodernare la parte obsoleta degli strumenti tecnologici in dotazione ai laboratori	4	5	20
Incrementare i laboratori di recupero e potenziamento per gruppi di livello e in particolare per gli allievi con difficoltà di apprendimento e con svantaggio socio-economico culturale	4	4	16

Incrementare incontri di progettazione tra docenti dei diversi ordini di scuola per sviluppare efficacemente il curricolo verticale	4	3	12
Maggiore diffusione di pratiche innovative	4	5	20
Migliorare la qualità dei servizi a supporto dei processi attivi e la condivisione del piano strategico	3	4	12
Migliorare la valutazione delle competenze certificate	4	5	20
Organizzare la programmazione didattica in forma condivisa tra i docenti	4	5	20

Potenziamento della formazione in servizio del personale docente	4	4	16
Potenziare la formazione in ordine all'utilizzo delle risorse e pratiche digitali e finalizzata all'inclusione, recupero soggetti a rischio e al potenziamento delle competenze	4	3	12
Rilevare un maggiore coinvolgimento delle famiglie intorno all'individuazione del percorso di studio quale presupposto di un personale progetto di vita	3	3	9

## Sezione 3. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI

Processi /Area RAV	Punteggio RAV2017	PUNTI DI DEBOLEZZA	OBIETTIVI di processo	Indicatori e metriche	Azioni
Risultati scolastici (Promozione del Successo formativo)	6	Risultati in matematica Lingua inglese Italiano	Migliorare la qualità degli apprendimenti in italiano, Matematica e Lingua Inglese	N. di studenti promossi % di studenti promossi in fascia alta Media dei voti finali tra tutti gli studenti % di studenti che sono stati promossi, partendo da almeno 4 insufficienze nel 1Q % di studenti con insufficienze gravi e diffuse su totale di studenti con almeno 4 insufficienze	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Istituzione Gruppi di lavoro ricerca e studio dlgs 13 aprile 2017</li> <li>2. Riorganizzare le attività di dipartimento per l'attuazione di un curriculum verticale</li> <li>3. Attivazione progetti PON</li> <li>4. Organizzare la programmazione didattica in forma condivisa tra i docenti.</li> <li>5. Fornire con la programmazione didattica obiettivi chiari e realistici tarati sulla singola classe</li> <li>6. Programmare e realizzare percorsi individualizzati per gli alunni a rischio a causa di gravi carenze</li> <li>7. Previsione di laboratori e di recupero e potenziamento per classi aperte e gruppi di livello.</li> <li>8. Potenziare le aree descritte individuate nel PTOF attraverso i progetti d'area programmati musicale, cittadinanza , motoria, digitale e di acquisizione della comunicazione in lingua , nello specifico inglese</li> <li>9. Diffusione di pratiche innovative</li> <li>10. Sviluppare sistemi di monitoraggio e valutazione tempestivi e condivisi</li> </ol>

Processi /Area RAV	Punteggio RAV2017	PUNTI DI DEBOLEZZA	OBIETTIVI di processo	Indicatori e metriche	Azioni
Risultati prove standardizzate	6	Variabilità tra le classi di risultati interni alla scuola  Il cheating è in miglioramento , ma ancora presente in alcune classi	Ridurre la variabilità tra le classi  -Ridurre il cheating scuola secondaria	% di variabilità  % di cheating	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Commissione per rivedere i criteri nella formazione delle classi</li> <li>2. Organizzare la programmazione didattica in forma condivisa tra i docenti.</li> <li>3. Fornire con la programmazione didattica obiettivi chiari e realistici tarati sulla singola classe</li> <li>4. Programmare e realizzare percorsi individualizzati per gli alunni a rischio a causa di gravi carenze</li> <li>5. Previsione di laboratori e di recupero e potenziamento per classi aperte e gruppi di livello</li> </ol> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Svolgere le prove INVALSI in aule più ampie tenuto conto del numero di alunni (Scuola primaria)</li> <li>2. Svolgimento della Prova Nazionale nei corridoi dell'istituto di appartenenza, avendo cura di distanziare i ragazzi e potenziare la vigilanza</li> <li>3. Far somministrazione e correggere le prove Invalsi delle classi seconde della scuola primaria dai docenti delle classi quinte</li> <li>4. Far somministrare e correggere le prove delle classi delle quinte classi della scuola primaria dai docenti della scuola secondaria di primo grado</li> </ol>

Processi /Area RAV	Punteggio RAV 2017	PUNTI DI DEBOLEZZA	OBIETTIVI di processo	Indicatori e metriche	Azioni
Competenze chiave di cittadinanza	6	-La scuola adotta strumenti di valutazione comuni ma capitalizza poco analisi sistematica e condivisa dei risultati.	Potenziamento dei progetti per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli allievi.	N.di progetti attivati n. di alunni partecipanti % di alunni partecipanti	<b>1. Istituzione Gruppi di lavoro ricerca e studio dlgs 13 aprile 2017 -</b> 2. Individuare attività progettuali che abbiano ad oggetto almeno una delle aree definite dal quadro comune europeo e renderle coerenti ed armonizzarle in un unicum, con la programmazione curricolare, 3. Potenziare le aree descritte individuate nel PTOF attraverso i progetti d'area programmati musicale, cittadinanza , motoria, digitale e di acquisizione della comunicazione in lingua , nello specifico inglese 4. Sviluppare sistemi di monitoraggio e valutazione tempestivi e condivisi
Risultati a distanza PRIORITA		La scuola non ha ancora attivato un analisi di dati su un campione ristretto	Migliorare il sistema di raccolta di risultati a distanza fino al Biennio del successivo grado d'istruzione	% di rilevamento esiti % di scostamento nella valutazione	1. Creare una commissione per la raccolta di un significativo campione di dati 2. Comparare i dati in entrata e quelli in uscita 3. Quantificare o scarto (gap) esistente 4. Condivisione dei risultati

## Sezione 4. MONITORAGGI

- I monitoraggi risultano in allegato e dettagliati per azioni , tempi e area di processo

### 4.1 Monitoraggio azioni prioritarie

Priorità : Variabilità tra le classi				Obiettivo di processo: Ridurre la variabilità tra le classi		
Area di processo: Risultati prove standardizzate				ESITO: RAGGIUNTO		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell' attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
1.Commissione per rivedere i criteri nella formazione delle classi	Commissione predisposta	febbraio	Redazione criteri condivisi		Sì	VARIABILITÀ TRA LE CLASSI DA CONTENERE

2.Organizzare la programmazione didattica in forma condivisa tra i docenti.	Coordinatore Area Coordinatori di classe	ottobre	Modulistica di pianificazione condivisa e redatta da tutti i docenti	MODULISTICA SECONDARIA	Sì	VARIABILITÀ MIGLIORATA, ma da contenere.
3.Fornire con la programmazione didattica obiettivi chiari e realistici tarati sulla singola classe	Coordinatore di classe	ottobre	Relazione coordinata di ciascuna classe con previsione di piattaforme comuni di apprendimento		ok	VARIABILITÀ MIGLIORATA, ma da contenere.

<b>Priorità</b> : Risultati prove standardizzate in matematica e italiano <b>Area di processo:</b> Risultati prove standardizzate				<b>Obiettivo di processo:</b> attestarsi nella media regionale e nazionale <b>ESITO: RAGGIUNTO PIENAMENTE</b>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Adeguaamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>
1.Programmare e realizzare percorsi individualizzati per gli alunni a rischio a causa di gravi carenze	Coordinatore Area Coordinatore di classe Docenti sostegno	ottobre	Attivazione di laboratori e rilevazione di miglioramento degli esiti di		sì	miglioramento degli esiti interni
2.Previsione di laboratori e di recupero e potenziamento per classi aperte e gruppi di livello	Coordinatore di classe	novembre	Attivazione di laboratori e rilevazione di miglioramento degli esiti di		sì	miglioramento degli esiti interni

<p>3.Potenziare le aree descritte individuate nel PTOF attraverso i progetti d'area programmati musicale, cittadinanza , motoria, digitale e di acquisizione della comunicazione in lingua , nello specifico inglese</p>	<p>Coordinatore Area Coordinatore di classe</p>	<p>ottobre</p>	<p>Attivazione di laboratori e rilevazione di miglioramento degli esiti di</p>		<p>sì</p>	<p>miglioramento degli esiti interni</p>
<p>4.Diffusione di pratiche innovative</p>	<p>Coordinatore Area</p>	<p>giugno</p>	<p>Aumento dei docenti che utilizzano pratiche e strumentazioni innovative</p>		<p>Sì (vedi report)</p>	<p>miglioramento degli esiti interni</p>

5.Sviluppare sistemi di monitoraggio e valutazione tempestivi e condivisi	Coordinatore Area	ottobre	Evidenze chiare con dati concreti e oggettivi		Sì (vedi report singole aree)	Rendicontazione chiara e puntuale
---	-------------------	---------	---	--	-------------------------------	-----------------------------------

<b>Priorità Cheating</b> <b>Area di processo:</b> Risultati prove standardizzate			<b>Obiettivo di processo:</b> Ridurre il cheating <b>ESITO: DATI NON DISPONIBILI</b>			
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>
Svolgere le prove INVALSI in aule più ampie tenuto conto del numero di alunni (Scuola primaria)	Coordinatore Area Docenti incaricati	maggio	Abbattimento del cheating		Sì (vedi report singole aree)	Abbattimento (dimezzamento valori complessivi) Cheating dal 2014 al 2017

Svolgimento della Prova Nazionale nei corridoi dell'istituto di appartenenza, avendo cura di distanziare i ragazzi e potenziare la vigilanza	Docenti incaricati Coordinatore Area	maggio	Abbattimento del cheating			Abbattimento (dimezzamento valori complessivi) Cheating dal 2014 al 2017
Far somministrazione e correggere le prove Invalsi delle classi seconde della scuola primaria dai docenti delle classi quinte	Coordinatore Area Docenti incaricati	maggio	Abbattimento del cheating		Sì (vedi report singole aree)	Abbattimento (dimezzamento valori complessivi) Cheating dal 2014 al 2017

Far somministrare e correggere le prove delle classi delle quinte classi della scuola primaria dai docenti della scuola secondaria di primo grado	Docenti incaricati Coordinatore Area	maggio	Abbattimento del cheating		Sì (vedi report singole aree)	Abbattimento (dimezzamento valori complessivi) Cheating dal 2014 al 2017
Svolgere le prove INVALSI in aule più ampie tenuto conto del numero di alunni (Scuola primaria)	Coordinatore Area Docenti incaricati	maggio	Abbattimento del cheating		Sì (vedi report singole aree)	Abbattimento (dimezzamento valori complessivi) Cheating dal 2014 al 2017

<b>Priorità: Risultati a distanza</b> <b>Area di processo: Continuità e orientamento</b>				<b>Obiettivo di processo: Migliorare il sistema dei dati dei risultati a distanza</b> <b>RAGGIUNTO</b>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>
Creare una commissione per la raccolta di un significativo campione di dati	Coordinatore Area	ottobre	Relazione per la condivisione di dati significativi		OK	Migliore gestione dei dati
Comparare i dati in entrata e quelli in uscita	Coordinatore Area	maggio	Relazione per la condivisione di dati significativi		OK	Migliore gestione dei dati
Quantificare o scarto (gap) esistente	Coordinatore Area	maggio	Relazione per la condivisione di dati significativi		OK	da migliorare

## 4.2 Monitoraggio aree di coordinamento

Gestione Curricolo progettazione e valutazione														
Monitoraggio giugno														
<b>PRIORITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare la qualità degli apprendimenti in italiano, Matematica e Lingua Inglese</li> <li>Ridurre la variabilità tra le classi</li> <li>Potenziamento dei progetti per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza</li> </ul>														
<b>SITUAZIONE</b> <span style="color: red;">Rosso</span> = attuazione non in linea con gli obiettivi <span style="color: yellow;">Giallo</span> = non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi <span style="color: green;">Verde</span> = attuata														
ATTIVITA'	EVIDENZE	RESPONSABILITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITA'										
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L
<b>Gestione didattica</b>														
Attività di dipartimento per la	Verbali di dipartimento	Responsabili	settembre/giu											









	- Scuola Secondaria Di 1° Grado -Rapporto Scuola Secondaria Di 1° Grado - Scuola Secondaria Di 2° Grado																
<p><b><u>Progettare le singole tipologie di orientamento</u></b></p> <p><b>1.</b> Incontro preliminare tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per analizzare il curricolo verticale al fine di individuare possibili percorsi di continuità1 didattica e successiva calendarizzazione degli stessi sui quali avviare progetti di continuità</p> <p><b>2.</b> Promuovere la didattica orientativa e l'orientamento formativo per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni trasversalmente</p>	VERBALI	Coordinatore d'area	SETTEMBRE 2017														





**DISAGIO E INCLUSIONE e differenziazione**  
**Monitoraggio giugno**

<b>PRIORITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Migliorare la qualità degli apprendimenti in italiano, Matematica e Lingua Inglese</li> <li>▪ Ridurre la variabilità tra le classi</li> <li>▪ Potenziamento dei progetti per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza</li> </ul>	<b>Obiettivo di processo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incrementare i laboratori di recupero e potenziamento per gruppi di livello e in particolare per gli allievi con difficoltà di apprendimento e con svantaggio socio-economico culturale</li> </ul>
--	--

ATTIVITA'	MODULI/ evidenze	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITA'												SITUAZIONE  <span style="background-color: red; color: black;">Rosso</span> = attuazione non in linea con gli obiettivi <span style="background-color: yellow; color: black;">Giallo</span> = non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi <span style="background-color: green; color: black;">Verde</span> = attuata	
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	S		
Rilevazione dei bisogni e del disagio	Scheda di rilevazione bisogni e griglie di rilevazione	Coordinatore Area	SETTEMBRE 2017														
Mettere a punto strumenti mirati sulle diverse tipologie di difficoltà di apprendimento	Verbali incontri	Coordinatore Area	SETTEMBRE 2017	●													



**Gestione Valorizzazione risorse umane**  
**Monitoraggio giugno**

**PRIORITA'**

- Migliorare la qualità degli apprendimenti in italiano, Matematica e Lingua Inglese
- Ridurre la variabilità tra le classi
- Potenziamento dei progetti per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza

ATTIVITA' di processo	EVIDENZE	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITA'												SITUAZIONE <b>Rosso</b> = attuazione non in linea con gli obiettivi <b>Giallo</b> = non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi <b>Verde</b> = attuata	
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	S		
Definire la commissione per la formazione ( <b>cabina di regia per la formazione</b> )	Verbale e atto di nomina	dirigente	settembre														
Definire un bilancio di competenze esistenti	Questionari o e grafici Mappa delle competenz e esistenti	Coordinatore area	novembre														



## Sezione 5. CRITICITA' RILEVATE

PROBLEMA DA RISOLVERE AL 2017	AREE DI INDAGINE SULLE CAUSE	CAUSE POSSIBILI	CAUSE PIÙ PROBABILI	ESITO al 2018
Perdita del 50% degli iscritti dalla primaria alla secondaria di I grado "Pirandello" pur emergendo un trend positivo di iscrizioni da un anno all'altro	PROTOCOLLO CONTINUITA'	BASSA PERCENTUALE DI CONOSCENZA DELLE ATTIVITA'	SCARSO COINVOLGIMENTO E DIFFUSIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL CURRICOLO VERTICALE	IN CONTENIMENTO
	SCUOLA FAMIGLIA	NON SUFFICIENTE IL COINVOLGIMENTO E L'ADESIONE AL CURRICOLO VERTICALE		IN CONTENIMENTO
	QUALITA' DELLE STRUTTURE	DEFICIT AMBIENTALE E STRUTTURALI		IN CONTENIMENTO
	OFFERTA FORMATIVA/COMUNICAZIONE	SITO WEB E E RETE SOCIAL NETWORK DA		PARZIALMENTE SUPERATO

		MIGLIORARE		
--	--	------------	--	--

<b>CAUSE PIÙ PROBABILI</b>	<b>CAUSE SULLE QUALI È CONCRETAMENTE POSSIBILE INTERVENIRE</b>	<b>CAUSE SULLE QUALI AGIRE MEDIANTE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>ESITO al 2018</b>
SCARSO COINVOLGIMENTO E DIFFUSIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL CURRICOLO VERTICALE	ATTIVARE SIN DALLE CLASSI TERZE AZIONI DI ORIENTAMENTO	POTENZIARE IL COORDINAMENTO DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA	IN CONTENIMENTO

<b>PROBLEMA DA RISOLVERE al 2017</b>	<b>AREE DI INDAGINE SULLE CAUSE</b>	<b>CAUSE POSSIBILI</b>	<b>CAUSE PIÙ PROBABILI</b>	<b>ESITO al 2018</b>
--------------------------------------	-------------------------------------	------------------------	----------------------------	----------------------

DEBOLEZZA NEGLI ADEMPIMENTI DEGLI UFFICI	CLIMA E COMUNICAZIONE	CARENZA DI ADEGUATE COMPETENZE SOGGETTI PERSONALE AMMINISTRATIVO	COMUNICAZIONE POCO EFFICACE TRA DSGA E PERSONALE	PARZIALMENTE SUPERATO
	GESTIONE DEL PERSONALE	DISCONTINUITA' NEL SERVIZIO		PARZIALMENTE SUPERATO
		COMUNICAZIONE POCO EFFICACE TRA DSGA E PERSONALE		SUPERATO

CAUSE PIÙ PROBABILI	CAUSE SULLE QUALI È CONCRETAMENTE POSSIBILE INTERVENIRE	CAUSE SULLE QUALI AGIRE MEDIANTE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	ESITO al 2018
COMUNICAZIONE POCO EFFICACE TRA DSGA E	INTERVENTI PER RIPRISTINARE IL CLIMA POSITIVO PREDISPOSIZIONE DI UN SISTEMA LEGATO AI PRINCIPI CONTENUTI NEL CODICE ETICO	POTENZIARE RIUNIONI DI BRIFING E AUDIT	SUPERATO

PERSONALE			
-----------	--	--	--

## Sezione 6. REPORT FINALE

Il piano di miglioramento è stato redatto e aggiornato con la registrazione degli esiti e delle azioni strategiche intraprese per il conseguimento di uno stato di avanzamento sui traguardi già pianificati.

Verificando lo stato delle azioni (attuate e concluse/in corso di attuazione) e gli esiti conseguiti, si è registrato un **ottimo trend di attuazione e di rendimento delle azioni sugli esiti.**

Vista la possibilità data alle scuole di aggiornare il proprio rapporto di autovalutazione (RAV), tale revisione si è ritenuta necessaria, alla luce della risoluzione di numerosi punti di debolezza registrati nel precedente A.S.

**In particolar modo risulta evidente il superamento del deficit nelle prove nazionali che ci attestano oggi con un punteggio al di sopra della media regionale e nazionale.**

Si riconosce una sempre migliore gestione dei processi in termini di pianificazione, controllo e monitoraggio degli esiti.

Il controllo di gestione intrapreso ha generato un sistema operativo reso efficace dai coordinatori di ogni area che hanno rendicontato a scadenza bimestrale le azioni svolte.

In questo A.S. sono stati recepiti gli obiettivi regionali pervenuti e raccomandati, che trovano nella nostra valutazione e nelle nostre scelte una piena condivisione di opportunità per il miglioramento.

- Ridurre il fenomeno del cheating
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento

**LE AZIONI PIANIFICATE REGISTRANO EFFICACIA NELLA GESTIONE DI TALI OBIETTIVI**

**GLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO** saranno tesi al superamento delle criticità rilevate in particolar modo:

L'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali ha consentito di riflettere sul livello di competenze raggiunto in italiano e matematica dagli studenti di una scuola in relazione alle scuole del territorio, nonché a quelle con background socio-economico simile.

Tale analisi ha **evidenziato una variabilità interna alla scuola da migliorare e un gap formativo, di una seppur minima percentuale, degli studenti più svantaggiati.**

**Pertanto le azioni per il miglioramento continuo saranno tese a contenere la variabilità interna e il recupero degli studenti più a rischio.**

**Reggio Cal, 18 giugno 2018**

**Il dirigente scolastico**

**Dott.ssa Serafina Corrado**

---